

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

mentre l'attenzione del mondo intero è attirata dalla guerra che si combatte in Afghanistan, l'esercito israeliano ha intensificato la propria attività, tanto che nella sola giornata del 24 ottobre 2001 si sono contati 16 morti palestinesi;

le inquietanti incursioni dell'esercito israeliano avvengono poche ore dopo che il Presidente degli Stati Uniti d'America George Bush ha chiesto al governo Sharon di ordinare senza indugio il ritiro dalle zone ad amministrazione palestinese recentemente occupate;

è opinione generale che la situazione nei territori stia precipitando verso un punto di non ritorno;

la situazione, già di per sé grave, lo è ancor più se viene inquadrata nella attuale crisi mondiale, nell'ambito della quale la questione palestinese, oltre alla questione del controllo delle aree geografiche produttrici di petrolio, occupa un posto di grande rilievo;

è bene che ogni Nazione faccia la sua parte nel tentativo di disinnescare, in Medio Oriente, una tensione che, sommata alle altre tensioni, può mettere in serio pericolo la pace —:

quali iniziative il Governo italiano abbia assunto o intenda assumere, autonomamente e/o di concerto con i *partners* europei, per indurre il Governo israeliano ad accogliere il consiglio di George Bush per un ritiro dalle zone ad amministrazione palestinese di recente occupate dall'esercito. (3-00366)

* * *

AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

CALZOLAIO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nel periodo 1996-2000 sono stati rilevati dal registro dei mesoteliomi delle Marche (università di Camerino), 99 casi di mesotelioma (forma tumorale che riguarda in modo particolare la pleura ed il peritoneo); nel 90 per cento dei casi l'insorgere della malattia è direttamente riconducibile a polveri contenenti amianto, la sostanza cancerogena che da tempo (decreto legislativo n. 257 del 1992) è stata dichiarata fuorilegge, ma è ancora presente negli stabilimenti industriali, nei manufatti per l'edilizia, nei mezzi di trasporto terrestri e marittimi ed all'interno delle abitazioni; i dati forniti dal registro mesoteliomi delle Marche non sono da sottovalutare, poiché il numero dei mesoteliomi già rilevati è destinato ad aumentare, come dimostra la frequenza dei casi rilevati negli ultimi quattro anni di indagini; nella sola provincia di Ancona sono stati registrati 43 casi, 26 in provincia di Pesaro, 15 in provincia di Macerata e altri 15 in provincia di Ascoli Piceno (compresa la delicata situazione della SGL Carbon); la patologia tumorale, una volta contratta, porta alla morte nel giro di 6-12 mesi;

emerge la necessità di far chiarezza sui siti contenenti amianto per individuare ogni possibile fonte di contaminazione da polveri di amianto, materiale con il quale i cittadini entrano spesso in contatto senza rendersene conto. Tale sostanza, infatti, è presente nelle coperture di capannoni industriali, nelle canne fumarie delle abitazioni ed in altri materiali di uso comune;

c'è bisogno, inoltre, di una maggiore sensibilità degli stessi medici, che non sempre sono nelle condizioni di segnalare